

EVENTO Numerosi appuntamenti, convegni e spettacoli da giovedì 13 a domenica 16 ottobre FestivalStoria dedicata a "Risorgimenti, ricostruzioni, rinascite"

Da giovedì 13 a domenica 16 ottobre si svolgerà tra Torino, Saluzzo e Savigliano la 7ª edizione di FestivalStoria, la manifestazione ideata e diretta da Angelo d'Orsi.

Il tema di quest'anno è "Risorgimenti, Ricostruzioni, Rinascite. Come può sorgere o rinnovarsi una nazione": affrontandolo nelle varie sfaccettature, FestivalStoria non vuole soltanto collocare l'Italia in un più largo ambito geografico, politico e storico, ma mira, invece, a far interagire le diverse modalità con cui i popoli si sono liberati da schiavitù e tirannie, o attraverso cui sono nate, e in qualche caso sono state "inventate", le nazioni, analizzandone i mezzi e gli strumenti, ponendone in rilievo le figure principali ed i momenti essenziali.

Alcune delle tematiche trattate: "Il Risorgimento e l'Unità d'Italia nella celebrazione del 150°"; "Costruire il 'regno d'Europa': Carlo Magno e la rinascita carolingia"; "Israele: inventare un popolo per costruire una nazione"; "Dalla fine l'inizio. Il nichilismo russo"; "Risorgimento italiano e risorgimenti europei"; "Dopo il Muro: dalle due Germanie alla Repubblica Federale"; "L'ultimo nato: il Sud Sudan".

Come nelle scorse edizioni, gli eventi saranno prevalentemente fondati su lezioni, conversazioni, dibattiti. Sono inoltre previsti spettacoli teatrali e musicali, letture con accompagnamento musicale, e brani di film a commento e illustrazione dei temi trattati. A Torino giovedì 13 ottobre si esi-



Alessio Lega accompagnato dalla fisarmonica di Guido Baldoni

birà in concerto, accompagnato dalla fisarmonica di Guido Baldoni, Alessio Lega, vincitore della Targa Tenco, libertario militante, in-

namorato degli chansonnier francesi e grande ricercatore della canzone d'autore. A Savigliano, venerdì 14 ottobre, l'attore Eugenio

Allegri leggerà "Novecento" di Alessandro Baricco e sabato 15 ottobre Angelo d'Orsi introdurrà la proiezione del documentario "Concerto italiano" di Italo Moscati alla presenza dell'autore. Sempre sabato 15 ottobre, ma a Saluzzo, i Polifonici del Marchesato, diretti dal Maestro Enrico Milano, proporranno il reading-concerto "L'Italia chiamò! Album popolare di scritti e musiche dal Risorgimento".

Domenica 16 ottobre a Saluzzo si terrà la cerimonia di assegnazione del Premio FestivalStoria a Luciano Canfora che terrà una lezione su "Antonio Gramsci e il fascismo: una rilettura".

L'ingresso a tutti gli incontri è libero, fino ad esaurimento posti. ●

Paolo Biancardi

Gli spettacoli a Savigliano ad ingresso libero

Venerdì 14 ottobre, Confraternita della Misericordia, Crosa Neira - piazza Misericordia - ore 21.30. Eugenio Allegri legge "Novecento" di Alessandro Baricco, uno spettacolo sulla base dell'allestimento di Gabriele Vacis, Lucio Diana e Roberto Tarasco con Eugenio Allegri, costumi di Elena Gaudio, luci di Christian Zucaro, fonica di Alessandro Bigatti. Eugenio Allegri riparte dal monologo di Baricco per presentare la lettura di Novecento che non è solo quella del libro, bensì dello stesso spettacolo, visto che la colonna sonora sarà la medesima di allora e che accanto al leggere, su uno schermo scorreranno a tratti alcune immagini del film, ma soprattutto, dei momenti salienti della performance dell'attore che, con quel suo lavoro fatto di andamenti musicali della parola, di gesti

surreali e di evocazioni magnetiche venne "scoperto" dalla critica e dal grande pubblico. Sabato 15 ottobre, Crosa Neira, ore 21.30, proiezione del documentario "Concerto italiano" di Italo Moscati. "Concerto italiano" è il film di Italo Moscati che racconta e celebra i 150 anni dall'Unità d'Italia attraverso le immagini che la televisione, dal 1954 in avanti, ha potuto documentare. "Concerto italiano" vuole essere un affresco, uno spettacolo di immagini e di musica, un racconto di personaggi e fatti, una ricerca fra intese e speranze, un concerto di idee e di identità italiane. Le musiche sono dirette da grandi artisti: Riccardo Muti, Claudio Abbado, Antonio Pappano, Gianluigi Gelmetti; le canzoni portano le firme di Giorgio Gaber, Fabrizio De André e Giuni Russo. ●